



ISTITUTO COMPRESIVO DI FIANO
VIA CASTELLO, 7 – 10070 FIANO (TO)

☎ 011 9254261 – 011 9254552 📠 011 9255121
C.F.: 92028690011 - C.M.: TOIC828007 - sito: www.icfiano.edu.it



TOIC828007@istruzione.it



TOIC828007@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICO-ANTROPOLOGICO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA/ DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
I DISCORSI E LE PAROLE /ITALIANO	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici sulla base di quanto letto. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente il registro informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso</p>

		del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
IL SÉ E L'ALTRO/ STORIA	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
IL SÉ E L'ALTRO/ GEOGRAFIA	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
IL SÉ E L'ALTRO/ IRC	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le</p>

		<p>documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un'interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	--	--	--

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di ascolto prestando attenzione per tutta la durata della comunicazione, senza provocare interferenze. Riconoscere all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Comprendere globalmente messaggi di diversa tipologia e/o codice. Riferire riflessioni ed esperienze in modo chiaro e comprensibile, rispettando la consequenzialità logico-temporale. Partecipare alle conversazioni guidate e alle discussioni inserendosi con pertinenza, esprimendo opinioni personali e confrontando la propria opinione con quelle altrui. Comunicare in modo pertinente quanto ascoltato, letto, studiato o memorizzato anche con l'ausilio di appunti, scalette e/o mappe. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo trasmessi dai media e comprenderne argomento ed informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare oralmente le proprie esperienze, i propri bisogni o le proprie conoscenze e comprendere i messaggi verbali. Conversazioni collettive su tematiche attuali, su argomenti vicini agli interessi degli alunni, in quanto adolescenti, o sui contenuti trattati nelle cosiddette materie di studio.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Leggere ad alta voce tipologie testuali diverse in modo corretto, chiaro, rispettando la punteggiatura. Leggere silenziosamente tipologie testuali diverse adottando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, parole chiave, nota a margine...). Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini didascalie, apparati grafici. Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti. Riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo narrativo (titolo, situazione iniziale, sviluppo, finale, sequenze, personaggi, luogo, tempo della narrazione...) Riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo descrittivo. Riconoscere le caratteristiche strutturali di un testo poetico (verso, strofa, schema metrico). Riconoscere alcune figure retoriche di suono e di significato Selezionare e comprendere le informazioni esplicite di un testo. Leggere e comprendere testi continui non continui e misti. Avviare alla lettura personale secondo preferenze personali. 	<p>Analisi testuale di brani appartenenti a generi letterari diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il racconto fantastico: mito, favola, fiaba, fantasy testi poetici: filastrocche, limericks, nonsense, calligrammi testi descrittivi testi espositivi testi narrativi di varia natura (tematiche adolescenziali, ecologiche, interculturali, interdisciplinari con storia e geografia). Epica antica: introduzione ai poemi omerici. Epica cavalleresca. L'analisi di passi letterari è funzionale ad un apprendimento significativo se risponde ai bisogni, agli interessi, alle passioni degli allievi.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Usare correttamente i segni interpuntivi più importanti. Saper produrre semplici testi narrativi, descrittivi, espositivi anche partendo da spunti dati. Produrre un testo anche semplice, ma ortograficamente e grammaticalmente corretto. Riassumere semplici testi narrativi avendoli suddivisi in sequenze titolate. Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Il riassunto: suddivisione in sequenze, titolazione, riassunto breve e brevissimo. Il tema: ideazione, organizzazione delle informazioni, stesura, revisione. Scrittura creativa: manipolazione e produzione di testi fantastici a partire da una traccia data. Nell'intento di valorizzare la scrittura autentica, si proporranno esercitazioni e verifiche di produzione scritta vincolata.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla forma e il significato delle parole, arricchendo il proprio vocabolario di base (forma della parola, rapporto forma/significato, analisi dei meccanismi di derivazione, alterazione, composizione delle parole, famiglie lessicali). • Utilizzare il dizionario per rintracciare un termine sconosciuto o dubbio. • Comprendere parole in senso figurato. • Sostituire parole generiche con parole più precise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico (struttura delle parole e meccanismi di derivazione, alterazione, composizione; i campi semantici; iperonimi e iponimi; omonimia, sinonimia, antonimia; denotazione e connotazione).
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla forma e il significato delle parole, arricchendo il proprio vocabolario di base (forma della parola, rapporto forma/significato, analisi dei meccanismi di derivazione, alterazione, composizione delle parole, famiglie lessicali). • Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante • Saper utilizzare i segni interpuntivi forti. • Riconoscere la funzione delle parti variabili del discorso e saperle analizzare. • Utilizzare correttamente articoli, nomi, verbi, aggettivi e pronomi. • Riconoscere la struttura della frase semplice individuandone gli elementi costitutivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: dittonghi, trittonghi; digrammi, trigrammi; la divisione in sillabe. • Ortografia: le principali difficoltà ortografiche. • La punteggiatura. • Morfologia: analisi delle parti variabili del discorso (articolo, nome, verbo, aggettivo, pronome: caratteristiche, funzione ed uso). • Sintassi: analisi della frase semplice.

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare le fonti storiche. • Leggere e analizzare le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze su temi e fatti storici definiti. • Comprendere le informazioni esplicite di una fonte storica. • Selezionare e informazioni da fonti diversificate utilizzando schemi e tabelle. 	La Storia e i suoi strumenti: tempo, spazio, fonti (dirette, indirette, orali, scritte, visive, materiali, narrative...), periodizzazione, i sistemi di datazione
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare schemi, sintesi, relativi a fatti/fenomeni storici o a quadri di civiltà. • Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini didascalie, apparati grafici. • Conoscere i più significativi eventi storici italiani, europei, mondiali relativi a età tardo-antica e medievale. • Conoscere le principali trasformazioni avvenute nei periodi storici esaminati. • Conoscere gli elementi essenziali del patrimonio culturale e artistico regionale, nazionale, europeo in collegamento con gli argomenti studiati. • Stabilire relazioni tra fatti e fenomeni storici (causa-effetto, unicità- ciclicità, somiglianze-differenze..). • Individuare i momenti in cui il ritmo di sviluppo cambia, con fenomeni di accelerazione. • Comprendere e confrontare alcuni aspetti culturali, religiosi, sociali ed economici delle diverse civiltà ed epoche storiche studiate. • Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. 	L'alto Medioevo. La crisi del III secolo e le invasioni barbariche. I Longobardi in Italia. L'impero bizantino. Il Sacro Romano impero e il feudalesimo. Nascita e diffusione dell'Islam. Il basso Medioevo. Le città comunali. Difficili rapporti tra Comuni, Impero e Chiesa. La crisi del XIV secolo e la grande pestilenza. La formazione delle monarchie nazionali e gli Stati regionali in Italia.

STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un fenomeno/evento in un momento preciso della successione temporale usando come riferimento le epoche storiche e la scansione in secoli/ anni. • Collocare correttamente nello spazio un fatto o un fenomeno • Confrontare la durata di fatti e fenomeni. • Realizzare, con l'aiuto del docente, mappe concettuali, schemi e sintesi. 	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali termini del linguaggio storico. • Produrre semplici testi di ambientazione storica utilizzando le conoscenze storiche acquisite. 	

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte geografiche in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e a punti di riferimento fissi • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche e la loro simbologia. • Saper definire l'itinerario di brevi escursioni nell'ambito di un'area geografica nota. • Conoscere l'uso della bussola. • Leggere e definire una realtà geografica usando le principali forme di rappresentazione grafica (tabelle, istogrammi, diagrammi...). • Saper leggere i dati e conoscere i principali indici. • Acquisire informazioni geografiche da testi narrativi, documentari, film, fotografie, iconografie. • 	<ul style="list-style-type: none"> • La geografia e i suoi strumenti: osservazione diretta, cartografia, coordinate geografiche, rilevazioni fotografiche e satellitari, tabelle e grafici. • Ambiente, paesaggio, territorio. • Il paesaggio europeo: orografia e idrografia. • Il clima: elementi e fattori. Le aree climatiche dell'Europa. • La popolazione: demografia, lingue, culture e religioni europee. • Le città: caratteristiche e tipologie. • Le risorse energetiche. • L'economia del continente europeo. • Strade e comunicazioni. • Il patrimonio culturale.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare informazioni di carattere geografico da immagini e filmati. • Leggere vari tipi di carte geografiche e la loro simbologia. • Comprendere i principali termini del linguaggio geografico. • Ricavare informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Utilizzare correttamente il linguaggio specifico. 	
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica, fisica, climatica, demografica applicandolo al proprio territorio, all'Italia e all'Europa • Riconoscere vari tipi di paesaggio. • Riconoscere e comprendere i legami esistenti tra fenomeni geografici anche in relazione ad eventi storici studiati. • Riconoscere i principali fattori ambientali, antropici, economici di un'area geografica. • Comprendere la relazione tra uomo e ambiente riconoscendone i rischi principali. 	

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper raccontare le tappe più importanti della storia di Israele dai patriarchi alla nascita di Gesù. • Cogliere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici. • Evidenziare gli elementi specifici della dottrina e dell'etica dell'ebraismo e del cristianesimo. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e sa correlarle alla fede cristiana. • Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale. • Comprendere che la composizione della Bibbia ha richiesto molto tempo e l'uso di tecniche particolari. • Saper ricercare una citazione sul testo biblico. • Comprendere che Dio si rivela ad ebrei e cristiani attraverso la Bibbia. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • La scoperta della dimensione religiosa. • L'uomo alla ricerca di Dio: l'essere umano verificando la propria limitatezza ricerca il senso ultimo delle cose, del mondo, di se stesso. • La religione: definizione, classificazione delle religioni, elementi comuni a tutte le religioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato dei termini specifici della disciplina. • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia. • Introduzione alla Bibbia: titolo, autori, gruppi di libri che la compongono, lingue in cui è stata scritta, formazione dell'Antico e del Nuovo Testamento, generi letterari.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		<ul style="list-style-type: none"> • Storia del popolo ebraico. • Analisi della vita dei grandi patriarchi biblici. • La schiavitù degli ebrei in Egitto e la grande esperienza della liberazione nella notte di Pasqua guidati da Mosè nel lungo esodo verso la Terra Promessa. • Dall'insediamento nella Terra di Canaan all'esperienza della monarchia, dall'inascoltata predicazione dei profeti all'esilio babilonese. • Il ritorno degli ebrei in patria, la ricostruzione del tempio di Gerusalemme, le continue invasioni dei popoli circostanti, l'occupazione romana e le attese messianiche.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che l'atteggiamento religioso offre la risposta alle domande di senso che l'uomo si pone. • Conoscere i valori fondamentali cristiani con particolare riferimento ai testi biblici. • Cogliere i valori proposti dai personaggi biblici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • La religione cristiana. • La geografia della Terra Promessa: analisi dei luoghi dove visse e operò Gesù. • La situazione politica e sociale, le feste religiose, i luoghi di culto • I documenti storico-religiosi che confermano l'esistenza storica di Gesù di Nazareth: analisi del Nuovo Testamento, formazione e redazione dei Vangeli. • La vita, la predicazione, i segni, le parabole di Gesù. • La Pasqua di Gesù: i processi, la condanna, la morte in croce, la Risurrezione, le apparizioni, l'ascensione.

ATTIVITA' ALTERNATIVE (A.A)

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>Sviluppare il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell'umanità.</p> <p>Promuovere un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Riconosce il senso della legalità attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)</p> <p>Promuovere una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.</p>	<p>Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali. Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.</p> <p>Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.</p> <p>Saper interagire, utilizzando "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre.</p> <p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</p>	<p>Vengono realizzate le seguenti attività: conversazioni guidate, brainstorming, visione di filmati educativi a tema, lavori di gruppo, lettura e interpretazione di immagini, letture stimolo, produzioni personali dei propri diritti e doveri; rielaborazione e produzioni di racconti, poesie, testi; Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p> <p>Per ulteriori spunti si consiglia il seguente link: www.uaar.it/uaar/campagne/progetto-ora-alternativa/materiale-insegnanti/</p> <p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>La lingua italiana come strumento di comunicazione e di accesso ai saperi.</p> <p>La relazione uguale/diverso nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, ecc.)</p> <p>I fondamentali Diritti Umani.</p> <p>La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.</p> <p>Concetto di etnia e cultura. La società multi-etnica e multiculturale.</p>

OBIETTIVI MINIMI Italiano

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Presta attenzione per un tempo determinato sempre maggiore. Comprende il significato globale di una comunicazione e ne individua l'idea centrale. Espone un messaggio in modo chiaro, ordinato, coerente. Espone in modo comprensibile e sempre più preciso quanto letto o studiato, anche con l'ausilio di schemi, mappe e scalette. Racconta esperienze concrete e personali in successione logica/cronologica. Partecipa alle conversazioni guidate e alle discussioni inserendosi con pertinenza esprimendo opinioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Uguali a quelli della classe.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> Legge ad alta voce tipologie testuali diverse in modo sempre più corretto e chiaro rispettando la punteggiatura Riconosce l'idea centrale e alcune caratteristiche di diverse tipologie testuali Si sa orientare in un manuale scolastico consultando indice, capitoli, titoli, immagini, ecc. E' avviato alla lettura personale Comprende le principali informazioni esplicite e riconoscere le principali da quelle secondarie <p>Sa consultare il dizionario</p>	<ul style="list-style-type: none"> Uguali a quelli della classe.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> Usa correttamente i segni interpuntivi più importanti Sa produrre semplici testi narrativi, descrittivi, espositivi anche 	<ul style="list-style-type: none"> Uguali a quelli della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> partendo da spunti dati. Produce un testo anche semplice, ma ortograficamente e grammaticalmente corretto. Riassumere semplici testi narrativi. Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante. 	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Migliora il proprio lessico utilizzando termini più specifici. Riflettere sulla forma e il significato delle parole, arricchendo il proprio vocabolario di base. Arricchire i propri testi utilizzando un lessico sempre più appropriato e strutture frasali anche complesse. Comprende parole di senso figurato. Utilizza il dizionario per rintracciare un termine sconosciuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Uguali a quelli della classe.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Riflette sulla lingua / acquisisce ed espande il lessico / conosce le strutture linguistiche. Riconosce le principali parti del discorso, la loro funzione e le sa classificare. Riconosce la struttura della frase semplice individuandone gli elementi principali. Riconosce la struttura del periodo individuandone i rapporti di coordinazione e di subordinazione, la frase principale e secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.

Storia

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Ricava informazioni essenziali da fonti di vario genere soprattutto iconiche. 	Uguali a quelli della classe.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Sa collocare in successione cronologica i principali fenomeni e fatti storici studiati. Realizza, con l'aiuto del docente, mappe concettuali, schemi e sintesi. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> Conosce gli elementi essenziali del periodo storico studiato. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Sa stendere una breve relazione scritta o orale utilizzando il manuale e altro materiale informativo. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.

Geografia

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e comprende lo spazio fisico ed antropico. Si orienta sulle carte geografiche in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e a punti di riferimento fissi. Legge carte geografiche e tematiche e consulta atlanti, carte e mappe. Sa ricavare informazioni da immagini e filmati. Sa definire itinerari nell'ambito di un'area geografica. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche e la loro simbologia. Comprende e usa i principali termini del linguaggio geografico. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni utilizzando le varie parti di un testo scolastico: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini didascalie, apparati grafici. • Sa stendere una breve relazione utilizzando il manuale e altro materiale. 	
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individua gli elementi propri di un paesaggio analizzato. • Riconosce i principali fattori ambientali, antropici, economici. • Comprende la relazione tra uomo e ambiente e conosce i rischi principali e gli interventi necessari alla sua salvaguardia. 	Semplificati rispetto a quelli del gruppo classe ove necessario.

3. METODOLOGIE

Il primo mese di scuola sarà riservato alla ricognizione delle preconoscenze, sia attraverso la correzione in classe di parte dei compiti assegnati per le vacanze estive, sia mediante ripasso e attività opportunamente predisposte e realizzate individualmente, in piccoli gruppi o come classe.

Sulla base di quanto emerso, e tenendo conto delle Indicazioni per il curricolo stabilito in sede di dipartimento, saranno avviati i percorsi indicati dalle UDA, che potranno differire tra le classi, come ordine di presentazione e sviluppo, anche in base all'evoluzione degli interessi emergenti nei diversi gruppi, avendo cura di ancorare il più possibile i contenuti a realtà, interessi, curiosità differenti di cui i nostri allievi sono portatori, poiché ciò consente di alimentare significativamente la motivazione ad apprendere.

Allo stesso scopo potranno essere adottate (ove possibile) anche alcune modalità proprie del Cooperative Learning nella convinzione che il lavoro di gruppo, in quanto stimolo per la co-costruzione di conoscenze e per la riflessione su come esse vengono acquisite (metacognizione) possa generare un apprendimento più significativo, motivante ed efficace rispetto all'apprendimento su base individuale, promuovere le competenze sociali, procedurali e cognitive e migliorare la conoscenza di sé, l'autostima, la valutazione e l'autovalutazione.

Oltre a quanto indicato si farà ricorso anche a:

- conversazioni spontanee e guidate su esperienze vissute, argomenti di studio o di attualità
- dibattiti stimolati dalla visione di film, documentari, inchieste
- lettura individuale o collettiva dei ragazzi o dell'insegnante di libri di testo, monografie, testi di consultazione, narrativa.
- lettura drammatizzata e/o drammatizzazione
- lettura attiva del testo mediante sottolineatura di concetti, individuazione di parole chiave, commenti a margine ecc,
- schede per la comprensione globale e analitica dei testi
- schede di ascolto con materiale registrato
- esercizi di recupero o rafforzamento ortografico e grammaticale
- videoscrittura
- approfondimenti individuali e/o di gruppo Specificamente per storia si farà ricorso a:
- analisi delle fonti storiche proposte dal testo e non solo per desumere informazioni, operare confronti, ricavare concetti
- esercitazioni di vario tipo (domande a scelta multipla/aperte, V/F, tabelle a doppia entrata, corrispondenze, completamenti ..) per fissare i concetti principali
- esercitazioni specifiche per consolidare la periodizzazione e il modo di scansionare il tempo storico
- visione di film o documenti di ricostruzione storica
- materiali multimediali
- LIM per schemi riassuntivi e mappe concettuali

4. VERIFICHE

Per quanto riguarda la geografia, si diversificherà l'intervento ricorrendo anche a:

- visione di documentari (senza dimenticare l'osservazione diretta quando è possibile) per desumere informazioni, operare confronti, ricavare concetti
- esercitazioni di vario tipo (domande a scelta multipla/aperte, V/F, tabelle a doppia entrata, corrispondenze, completamenti ..) per studiare il testo
- esercitazioni specifiche per consolidare l'acquisizione degli strumenti propri della disciplina
- esercitazioni per favorire la comprensione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina
- approfondimenti individuali e/o in piccoli gruppi utilizzando altri testi e tecnologie multimediali.

Gli strumenti per la valutazione saranno:

- prove oggettive (domande a risposta multipla, vero-falso, di completamento, corrispondenze, tabelle a doppia entrata
- questionari a risposte aperte
- elaborati individuali di gruppo
- compiti a casa e appunti revisionati
- interrogazioni
- compiti autentici

Le prove scritte, di solito poste al termine delle diverse unità di apprendimento, potranno essere comuni, differenziate, di recupero.

Le prove comuni d'istituto di italiano per classi parallele verranno nel mese di settembre/ottobre (valutazione iniziale / test d'ingresso) e maggio (valutazione finale)

Ai fini della valutazione periodica e finale, si ritiene di fissare un numero minimo di prove (orali e/o scritte)

	I PERIODO (valutazione intermedia)	II PERIODO (Valutazione finale)
Numero minimo di prove	<u>Trimestre</u> Italiano: 5 Storia: 2 Geografia: 2	<u>Pentamestre</u> Italiano: 7 Storia: 3 Geografia: 3
	<u>I Quadrimestre</u> Italiano: 6 Storia: 3 Geografia: 3	<u>II Quadrimestre</u> Italiano: 6 Storia: 3 Geografia: 3

5. VALUTAZIONE

La valutazione verrà rapportata alle capacità di ogni singolo allievo, all'impegno dimostrato e al livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati. La misurazione delle diverse prove oggettive (test) terrà conto delle seguenti indicazioni:

- domande vero-falso: 0,5/1 punto per ogni quesito
- domande a scelta multipla: 1 punto per ogni alternativa correttamente individuata (ci potranno essere delle modifiche in relazione alla complessità delle alternative)
- corrispondenze: 1 punto per ogni corrispondenza esatta (anche 2 se si tratta di una corrispondenza difficile)
- ordinamenti: 1 punto per ogni elemento correttamente situato
- completamenti: 1 punto per ogni elemento richiesto, 2 o più quando il completamento è di natura complessa (es. una definizione, trasformazione ecc.)
- individuazione di elementi: 0,5/1 punto per ciascun elemento correttamente individuato

Il punteggio grezzo globale verrà poi riportato a 100 per ottenere la percentuale corrispondente.

I test oggettivi verranno misurati in punti percentuali;

Rubrica di valutazione per esposizioni orali e verifiche scritte

DESCRITTORI	VALORI PERCENTUALI	VALORI DECIMALI	LIVELLO
Conoscenze complete e approfondite, esposte con sicurezza e chiarezza mediante linguaggio corretto e specifico; autonomia nell'individuazione delle relazioni tra fatti e/o fenomeni.	100%	10	Eccellente
Conoscenze complete esposte con sicurezza e chiarezza mediante linguaggio corretto e prevalentemente preciso; autonomia nell'individuazione delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	90%	9	Ottimo
Conoscenze adeguate esposte con una certa sicurezza mediante linguaggio prevalentemente corretto e abbastanza preciso; buona padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	80%	8	Distinto
Conoscenze abbastanza adeguate, esposte con una certa sicurezza mediante linguaggio abbastanza preciso e corretto; discreta padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	70%	7	Buono
Conoscenze essenziali, esposte con sufficiente sicurezza e chiarezza mediante linguaggio generico, ma abbastanza corretto; scarsa padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni, perlopiù individuate con la guida dell'insegnante	60%	6	Sufficiente
Conoscenze scarse, esposte con insicurezza e poca chiarezza mediante linguaggio generico con errori e imprecisioni; insufficiente padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni anche con la guida dell'insegnante	50%	5	Non sufficiente
Conoscenze ampiamente lacunose esposte mediante linguaggio impreciso con numerosi errori; mancata padronanza delle relazioni tra fatti e/o fenomeni	40%	4	Gravemente insufficiente

Rubrica di valutazione di testi scritti

Si terrà conto dei seguenti elementi e indicatori:

Contenuto:

- pertinenza/aderenza alla traccia
- adeguatezza alla tipologia testuale
- completezza delle informazioni
- ricchezza/originalità delle idee
- ordine logico e coerenza interna

Forma:

- correttezza ortografica, grammaticale, sintattica
- uso corretto della punteggiatura
- proprietà di linguaggio
- adeguatezza, ricchezza del lessico
- chiarezza espositiva

Analisi del testo:

- comprensione del testo
- capacità di sintesi

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Il testo è aderente alla traccia; lo svolgimento è completo, coerente, personale e/o originale. L'esposizione è chiara, scorrevole e corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico; Il lessico è appropriato e ricco.	10
Il testo è aderente alla traccia, completo e coerente. L'esposizione è chiara, scorrevole e corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico. Il lessico è appropriato.	9
Il testo è aderente alla traccia e sviluppa i punti prevalenti. L'esposizione è sostanzialmente coerente, chiara e abbastanza corretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico.	8
Il lessico è semplice, ma appropriato	7
Il testo è sostanzialmente aderente alla traccia, ma sviluppa solo alcuni punti. L'esposizione non è sempre chiara e coerente e, talvolta, è scorretta dal punto di vista orto-morfo-sintattico. Il lessico è generico e ripetitivo	6
Il testo è poco aderente alla traccia e sviluppa parzialmente solo alcuni punti. L'esposizione è poco chiara non coerente, con numerosi errori. Il lessico è scarno e impreciso	5
Il testo non è aderente alla traccia. Non sviluppa i punti richiesti, non è chiaro; risulta scorretto dal punto di vista orto-morfo-sintattico. Il lessico povero e/o ripetitivo e/o non appropriato.	4

Per quanto riguarda l'IRC:

La valutazione delle prove svolte nel corso dell'anno sarà espressa in decimi, mentre nella scheda di valutazione si utilizzerà un giudizio sintetico (DPR 122/09, art. 4.3).

Si fornisce la seguente tabella di riferimento con la valutazione in decimi mediante giudizi:

Voto	Giudizio
10	Ottimo
9	Distinto
8	Buono
7	Discreto
6	Sufficiente
5	Non sufficiente

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ..).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
LA CONOSCENZA DEL MONDO/SCIENZE		Modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
LA CONOSCENZA DEL MONDO/TECNOLOGIA	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

LA CONOSCENZA DEL MONDO / MATEMATICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico, rappresentandole anche in forma grafica diversa. • Applicare proprietà e regole. • Analizzare ed interpretare i risultati ottenuti. • Tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazione che fornisce la soluzione di un problema. • Esprimere misure utilizzando anche la notazione scientifica. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e in situazioni concrete. • Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per fini diversi (calcolo MCD, MCM, divisioni). • Utilizzare proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare anche mentalmente le operazioni. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità del calcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali. • Le quattro operazioni e proprietà. • Il sistema di numerazione decimale. • L'elevamento a potenza e proprietà delle potenze. • Espressioni numeriche. • Numeri primi, multipli e divisori. • M.C.D. em.c.m. • Il sistema sessagesimale. • I numeri razionali.
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare strategie per la soluzione dei problemi. • Tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico e/o geometrico e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Denominare, definire e classificare i poligoni, in particolare i triangoli e i quadrilateri. • Individuare i punti notevoli del triangolo e le proprietà dei quadrilateri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere elementi piani (viste, sviluppi e sezioni) di oggetti e figure tridimensionali. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti geometrici fondamentali. • I segmenti. • Gli angoli. • Le rette nel piano. • I poligoni. • Proprietà caratteristiche dei triangoli. • Punti notevoli dei triangoli. • Proprietà caratteristiche dei quadrilateri. • Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). • Il piano cartesiano. • La simmetria. • Le grandezze geometriche.
<p>RELAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Individuare strategie per la soluzione dei problemi. • Riconoscere una relazione tra variabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Ricavare i lati di un triangolo conoscendo il perimetro e la relazione tra i lati (procedimenti inversi). • Ricavare gli angoli di un triangolo conoscendo proprietà e 	<ul style="list-style-type: none"> • Le rappresentazioni grafiche. • Il sistema internazionale di misura(SI). • Rappresentazioni grafico simboliche.

<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico e/o geometrico in algebrico e viceversa. 	<p>relazione tra gli angoli (procedimenti inversi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare segmenti conoscendo la loro somma o differenza e le relazioni tra i segmenti. • Rappresentare convenientemente il testo di un problema aritmetico o geometrico, individuare e sviluppare il processo risolutivo. • Utilizzare i procedimenti propri delle operazioni nella risoluzione dei problemi e verificare l'attendibilità dei risultati. • Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Utilizzare rappresentazioni grafico-simboliche per esprimere i dati utili a trovare strategie risolutive. 	
<p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare ed analizzare i dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tabulare insiemi di dati. • Costruire tabelle di frequenza. • Determinare la media, moda e mediana. • Rappresentare dati con grafici (ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani). 	<ul style="list-style-type: none"> • Tabelle e grafici. • Valori medi e campo di variazione

LA CONOSCENZA DEL MONDO / SCIENZE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Passare dal linguaggio comune a quello specifico, comprendendo e usando un lessico e la simbologia adeguata. • Individuare regolarità nei fenomeni osservati, produrre congetture interpretare e spiegare i fenomeni osservati, individuare relazioni di causa ed effetto. • Saper utilizzare alcuni strumenti di misura e riconoscerne la portata e la sensibilità. • Misurare la massa e il peso con bilancia e dinamometro. • Padroneggiare il concetto di materia, riconoscendone le sue proprietà: natura particellare, differenza tra peso e massa, distinguere peso e peso specifico, calore e temperatura. 	
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi stati di aggregazione della materia. • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, massa, peso, peso specifico, temperatura, calore, in varie situazioni di esperienza. • Raccogliere, rappresentare e interpretare i dati scientifici. • Effettuare esperimenti guidati quali: la determinazione del volume di un solido di forma irregolare e del suo peso specifico. • Sperimentare caratteristiche e proprietà dell'acqua e dell'aria: il principio dei vasi comunicanti e della capillarità e saper riconoscere la loro utilità. • Dare esempi in cui si riconoscono calore e temperatura tratti dalla vita quotidiana. • Riconoscere come si propaga il calore e i suoi effetti sulla materia. • Riconoscere i cambiamenti di stato. • Individuare le modificazioni della materia durante un passaggio di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Unità di misura di lunghezza, capacità, peso e massa. • La notazione scientifica ed esponenziale. • Saper passare da una unità di misura ad un'altra. • Le proprietà della materia. • Massa, peso, peso specifico. • Gli stati di aggregazione della materia. • Il calore e la temperatura. • I passaggi di stato.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le caratteristiche e le proprietà dell'aria, dell'acqua e del suolo. Acquisire il concetto di pressione atmosferica e conoscere le sue unità di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche di aria, acqua e suolo. L'aria e la pressione atmosferica L'acqua e il suo ciclo Educazione ambientale
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i diversi tipi di suolo dalla sua tessitura. Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'acqua per il nostro pianeta e della sua limitatezza, assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Saper individuare le varie forme d'inquinamento. Imparare a risparmiare le risorse, riutilizzare e riciclare la materia. 	
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le caratteristiche generali della cellula. Riconoscere le somiglianze e le differenze tra cellula vegetale ed animale. Saper schematizzare il processo della fotosintesi e della respirazione. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere analogie e omologie. Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando la respirazione alla respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione cellulare, la crescita delle piante con la fotosintesi). Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo e gli altri viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> La cellula: procariote ed eucariote La cellula vegetale e la cellula animale Classificazione degli esseri viventi. Monere, Protisti e Funghi. Il regno vegetale. Il regno animale.

LA CONOSCENZA DEL MONDO / TECNOLOGIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VEDERE E OSSERVARE, SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e classifica i materiali e le proprietà. Riconosce i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali. Conosce i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> Il legno La carta Il vetro La plastica Le fibre tessili I metalli Il riciclo e il riutilizzo
PREVEDERE, IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i primi elementi del disegno tecnico. riguardo le norme relative ai diversi tipi di linea, ai tratteggi. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso degli strumenti tecnici: squadrette, compasso, riga, matita Costruzione di figure geometriche semplici Ingrandimento e riduzione
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei materiali attraverso l'osservazione, la manipolazione e la lavorazione degli stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> Lavori pratici e manuali. con materiale di recupero

3. METODOLOGIE

I contenuti saranno introdotti in modo da suscitare curiosità e interesse, stimolare il dialogo e l'ascolto, creare un clima sereno e di collaborazione. Sotto la guida dell'insegnante e attraverso lo svolgimento di un'attività significativa, che potrà essere:

Matematica, Scienze e Tecnologia

- esperienza pratica
- esperimento di laboratorio
- indagine
- ricerca
- esplorazione
- misurazione
- riproduzione e/o costruzione di figure piane
- **osservazione ed analisi di forme, fatti, regole**
- **o comuni fenomeni**, gioco, simulazione
- ricerca grafica e creativa, analisi tecnica di oggetti
- costruzione ed elaborazione di tabelle e grafici
- realizzazione di un modello

individualmente, a piccolo gruppo o a classe intera, l'allievo dovrà mettere in campo risorse, conoscenze, abilità e competenze già acquisite, porsi delle domande e risolvere questioni problematiche, per portare a termine il compito assegnato, in modo da essere condotto, a seconda del caso e per ciascuno, verso il consolidamento, l'ampliamento e l'acquisizione di nuove abilità.

A tale scopo saranno utilizzati: i testi in adozione, diversi strumenti di misura, di osservazione e di laboratorio, ausili informatici (fogli di calcolo, LIM, internet), software informatici specifici, materiale audio-visivo, giochi matematici e logici, testi didattici di supporto, riviste scientifiche, attrezzature, uscite sul campo.

Non mancheranno esercitazioni, lezioni frontali, lettura e comprensione del libro di testo, discussioni guidate, lezioni con schede di lavoro guidate o semplificate. Ci sarà un costante controllo su:

- i processi meta cognitivi, l'esposizione orale e scritta, la riflessione e l'uso analitico e critico dei vari sussidi, la correzione degli errori e l'autovalutazione

4. VERIFICHE

Le prove di verifica si riferiranno agli obiettivi specifici di apprendimento. Alcune prove saranno uguali per le classi parallele e saranno corrette mediante criteri, assegnazione di un punteggio e indicatori comuni.

Matematica

Le prove di verifica saranno in numero minimo di sei a quadrimestre oppure 3 nel trimestre e 5 nel pentamestre e saranno scelte tra le seguenti tipologie:

- Prova orale (interrogazione, esercitazione alla lavagna, intervento e dialogo)
- Prove scritte
- Test, questionari, quesiti a scelta multipla, Vero/Falso, a completamento, a corrispondenza e liberi.

Scienze

Le prove di verifica saranno in numero minimo di tre a quadrimestre oppure 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre e saranno scelte tra le seguenti tipologie:

- Prova orale (interrogazione, esercitazione alla lavagna, intervento e dialogo)
- Prove scritte di comprensione di un testo scientifico
- Test, questionari, quesiti a scelta multipla, V/F, a completamento, a corrispondenza e liberi.
- Relazione di esperienze e di esperimenti,

osservazioni. Tecnologia

Le prove di verifica saranno in numero minimo di sei a quadrimestre oppure 2 nel trimestre e 4 nel pentamestre e saranno scelte tra le seguenti tipologie:

- Prova orale (interrogazione orale di alunni a campione)

- Prova grafica (ogni tavola eseguita in classe o a casa).
- Prova scritta.
- Valutazione dei lavori manuali
- Test d'ingresso: saranno somministrati alle classi prime le prove di ingresso degli scorsi anni, mentre per le classi seconde e terze le prove sono state revisionate. Ogni prova avrà una griglia valutativa condivisa dal dipartimento.
- Prove comuni: oltre ai test d'ingresso si prevede una prova di competenza nella prima parte del pentamestre.

5. VALUTAZIONE

allievi delle classi prime svolgeranno test d'ingresso per accertare i seguenti prerequisiti:

<u>Matematica</u>	<u>Scienze</u>	<u>Tecnologia</u>	La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori
<ul style="list-style-type: none"> • Operare con grandezze decimali e di tempo • Eseguire correttamente i calcoli • Risolvere situazioni problematiche diverse (di tempo, aritmetiche, legate alla misura) • Passare da un'unità di misura ad un'altra. • Riprodurre figure utilizzando strumenti per il disegno tecnico e di misura e/o in base ad una descrizione • Associare le unità di misura alle loro grandezze ed effettuare stime • Cogliere relazioni e proprietà delle figure. 	Non sono previste prove di ingresso.	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di misurare e di utilizzare gli strumenti da disegno • Capacità di osservazione e logiche 	

<u>Matematica</u>		<u>Scienze</u>		<u>Tecnologia</u>	
Indicatori di valutazione	Obiettivi minimi	Indicatori di valutazione	Obiettivi minimi	Indicatori di valutazione	Obiettivi minimi
Conoscenza degli argomenti <ul style="list-style-type: none"> • Conosce definizioni, proprietà, teoremi Applicazione <ul style="list-style-type: none"> • E' corretto nel calcolo • Utilizza algoritmi (regole, formule, proprietà, teoremi, procedure). • Costruisce tabelle e grafici • Sa utilizzare le tavole numeriche Risoluzione di problemi <ul style="list-style-type: none"> • Individua dati e richieste • Individua le relazioni tra i dati • Rappresenta dati e richieste graficamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive numeri interi e decimali • Esegue le operazioni, eventualmente con l'uso di calcolatrice e tavole numeriche. • Risolve semplici espressioni • Risolve semplici problemi aritmetici • Risolve semplici problemi geometrici, utilizzando eventualmente i formulari. • Costruisce e legge i principali tipi di grafici. • Esegue semplici misurazioni ed individua l'unità di misura adeguata. 	Conoscenza degli argomenti <p>Uso del linguaggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli argomenti 2. Si esprime con chiarezza 3. Utilizza i termini specifici 4. Sa ricavare informazioni da un testo 5. Sa ricavare informazioni da una tabella e da un grafico Osservazione di fatti e fenomeni <ol style="list-style-type: none"> 6. Sa utilizzare semplici strumenti di misura 7. Di un fenomeno sa individuare e distinguere le diverse fasi 8. Coglie analogie e differenze Formulazione di ipotesi e verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce le parti fondamentali degli argomenti trattati eventualmente aiutandosi con mappe, schemi, disegni ed immagini • Sa ricavare informazioni essenziali • Utilizza un linguaggio semplice, ma preciso • Osserva e descrive le principali fasi di un fenomeno • Sa cogliere semplici relazioni di causa ed effetto. 	Per la valutazione delle tavole si terrà conto: <ul style="list-style-type: none"> • della comprensione della consegna • dell' esattezza dell' esecuzione dell'esercizio • del tratto grafico, (preciso, sottile, pulito), • della creatività • dell'impegno • dell'autonomia. Per la valutazione degli argomenti teorici si terrà conto: <ul style="list-style-type: none"> • delle conoscenze acquisite • delle capacità sviluppate 	<ul style="list-style-type: none"> • Capisce il concetto di forma e dimensione • Conosce i primi elementi del disegno • Osserva e descrive un certo fenomeno, le caratteristiche di base dei materiali, eventualmente usando mappe, schemi, disegni ed immagini • Conosce ed utilizza i nomi degli oggetti presi in esame e loro uso.

<ul style="list-style-type: none"> • Formula ipotesi risolutive adeguate <p>Usò del linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricava dati e informazioni da tabelle e grafici. Utilizza le unità di misura e saper passare da un'unità di misura ad un'altra. • Comprende il significato dei simboli • Traduce informazioni in linguaggio matematico e/o geometrico. • Disegna figure ed elementi geometrici. 		<p>9. Sa individuare relazioni di causa ed effetto</p> <p>10. Sa formulare e verificare ipotesi</p> <p>11. Sa utilizzare semplici strumenti di misura</p>		<ul style="list-style-type: none"> • dell' acquisizione di un linguaggio appropriato • della capacità di effettuare collegamenti. 	
--	--	---	--	---	--

La misurazione dei risultati raggiunti verrà comunicata alle famiglie col punteggio in percentuale e/o voti in decimi; utilizzando la seguente tabella comune:

Voto		Indicatori di valutazione	Descrittori
3		Rifiuto della verifica e/o consegna del compito in bianco	
> 4	4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mostra una scarsa conoscenza dei concetti fondamentali. 2. Utilizza in modo scorretto tecniche di calcolo, procedure, algoritmi anche in contesti noti, commette numerosi e gravi errori di interpretazione, di calcolo e di disegno. 3. Anche se guidato, non riesce a decodificare una situazione problematica e a coglierne gli elementi necessari per la soluzione, non utilizza correttamente strumenti e unità di misura 4. Mostra difficoltà a cogliere analogie e differenze, espone solo in minima parte i contenuti e in modo confusionario e con gravi scorrettezze lessicali, non comprende o usa in modo improprio il linguaggio simbolico. 	Scarsa e lacunosa
4 – 5	5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli argomenti trattati in modo superficiale ed incompleto. 2. Applica tecniche di calcolo, procedure, algoritmi solo in contesti noti, o se guidato e non ne controlla la coerenza, commette numerosi errori di interpretazione, di calcolo e di disegno. 3. Mostra difficoltà a decodificare le situazioni problematiche, ma sa cogliere gli elementi necessari per la soluzione, è in grado di affrontare semplici problemi di tipologia nota, anche se in modo frammentario e poco coerente. Utilizza correttamente strumenti, ma commette errori di misura. 4. Coglie analogie e differenze solo se guidato, espone solo in minima parte i contenuti e in modo confusionario e con scorrettezze lessicali, comprende, ma non usa in modo proprio il linguaggio simbolico. 	Frammentaria
5 - 6,2	6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline. 2. Applica in modo autonomo tecniche di calcolo, procedure, algoritmi in contesti semplici e noti, o se guidato, ma non ne controlla la coerenza, commette molti errori di interpretazione, di calcolo e di disegno. 	Essenziale
6,3 – 6,7	6 e mezzo	<ol style="list-style-type: none"> 3. Sa cogliere gli elementi necessari per la soluzione di una situazione problematica, è in grado di risolvere in modo corretto semplici problemi di tipologia nota. Utilizza correttamente strumenti, ma commette errori di misura. 4. Coglie analogie e differenze, espone concetti ed esperienze utilizzando un lessico essenziale. Riferisce le parti fondamentali degli argomenti trattati aiutandosi con mappe, schemi, disegni ed immagini per seguirne l'ordine logico, comprende e usa correttamente, quasi sempre, il linguaggio simbolico di base. 	
6,8 – 7,2	7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce complessivamente gli argomenti trattati. 	

7,3 – 7,7	7 e mezzo	<ol style="list-style-type: none"> 2. Applica in modo autonomo tecniche di calcolo, procedure, algoritmi in contesti noti, ne controlla la coerenza, commette pochi errori di interpretazione, di calcolo e di disegno. 3. E' in grado di svolgere un ragionamento logico e di risolvere autonomamente le situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Utilizza correttamente gli strumenti, commette qualche errore di misura. 4. Comunica concetti, esperienze e i contenuti degli argomenti trattati con ordine logico, utilizzando un linguaggio abbastanza preciso e specifico, comprende e usa in modo sicuro il linguaggio simbolico di base. E' capace di effettuare collegamenti. 	Discreta
7,8 – 8,2	8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli argomenti trattati in modo completo. 	Soddisfacente
8,3 – 8,7	8 e mezzo	<ol style="list-style-type: none"> 2. Applica in vari contesti, in modo coerente, preciso e ordinato, tecniche di calcolo, procedure, algoritmi, ne controlla la coerenza, commette pochi errori di calcolo e di disegno. 3. E' in grado di svolgere un ragionamento logico in modo completo e di risolvere le situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Utilizza correttamente gli strumenti e le unità di misura. 4. Comunica concetti, esperienze e i contenuti degli argomenti trattati con ordine logico, utilizzando un linguaggio puntuale e specifico, comprende e usa in modo sicuro il linguaggio simbolico. Effettua collegamenti. 	
8,8 – 9,2	9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli argomenti trattati in modo completo. 2. Applica in vari contesti anche non noti, in modo coerente, preciso e ordinato, tecniche di calcolo, procedure, algoritmi, ne controlla la coerenza, di norma non commette errori, ma solo imprecisioni. 	Completa
9,3 – 9,7	9 e mezzo	<ol style="list-style-type: none"> 3. Risolve le situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Utilizza correttamente gli strumenti e le unità di misura, sa passare da una unità di misura ad un'altra senza commettere errori. 4. Comunica concetti, esperienze e i contenuti degli argomenti trattati con ordine logico, utilizzando un linguaggio puntuale e specifico, comprende e usa in modo sicuro il linguaggio simbolico. Effettua collegamenti. 	
9,8 – 10	10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli argomenti trattati in modo completo e approfondito. 2. Applica in vari contesti anche non noti, in modo coerente, preciso e ordinato, tecniche di calcolo, procedure, algoritmi, senza commettere errori. 3. Risolve tutte le situazioni problematiche, ipotizzando soluzioni valide e valutando anche possibili alternative. Utilizza gli strumenti e le unità di misura, sa passare da una unità di misura ad un'altra senza commettere errori. 4. Comunica concetti, esperienze e i contenuti degli argomenti trattati con precisione, fluidità e piena padronanza lessicale, effettuando collegamenti anche interdisciplinari. Utilizza un linguaggio puntuale e specifico, traduce, comprende e usa il linguaggio grafico simbolico. 	Sicura

Se necessario ci saranno consigli e osservazioni scritti e/o orali.

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	SCUOLA SECONDARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
I DISCORSI E LE PAROLE/LINGUA INGLESE	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA FRANCESE			(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite all'ambito personale, alla propria famiglia e all'ambiente circostante, purché espresse lentamente e chiaramente - Comprendere nomi, parole e frasi molto semplici, per es. annunci radiofonici o televisivi, canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni e parole di uso molto frequente relative ad un contesto familiare, per es. informazioni di base su sé stessi e sulla propria famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro - Afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente le frasi. - Formulare frasi semplici, porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. - Utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo di abitazione e le persone conosciute. 	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto su argomenti e attività consuete - Partecipare a brevi conversazioni, anche se con strutture grammaticali semplici - Utilizzare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il proprio lavoro. 	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani: indicare che cosa piace o non piace: esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere termini e parole famigliari e frasi molto semplici, per es. annunci, cartelloni pubblicitari, consegne di esercizi, cataloghi. - Leggere e individuare informazioni basilari e molto chiare in brevi testi di uso quotidiano. - 	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, menù e orari - Capire lettere personali semplici e brevi, individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano. 	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e in messaggi personali - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline - Leggere testi riguardanti istruzioni d'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un breve e semplice messaggio - Compilare moduli con dati personali – nome, nazionalità e indirizzo – sulla scheda di registrazione di un albergo. - Produrre risposte semplici a questionari e formulare domande dirette su testi. 	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) <ul style="list-style-type: none"> - Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati - Scrivere una mail molto semplice, o un biglietto per es. per ringraziare qualcuno - Produrre risposte a questionari semplici e diretti, formulare domande su testi. 	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare semplici similitudini e differenze tra lingue diverse. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento 	RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi - Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

2. CONTENUTI

Testo in adozione: **TWENTY-ONE vol. 1 – DeA Scuola**

I contenuti saranno suddivisi in 8 unità didattiche, ciascuna delle quali svilupperà funzioni e strutture per il raggiungimento del livello A1.

La scansione temporale prevede due macro periodi:

TRIMESTRE

UNIT	STRUTTURE LINGUISTICHE STRUCTURES	LESSICO VOCABULARY	FUNZIONI COMUNICATIVE FUNCTIONS	CULTURA E CIVILTÀ' CIVILIZATION
1-2	Pronomi personali soggetto Verbo be Aggettivi possessivi What, Who e Where Articoli: the e a/an Plurale dei sostantivi	Nazioni e nazionalità Aggettivi	Incontrare persone	Saranno proposti argomenti relativi non solo alla civiltà dei paesi anglosassoni ma anche alla multiculturalità e all'integrazione; saranno inoltre introdotte tematiche riguardanti altre discipline.

PENTAMESTRE

UNIT	STRUTTURE LINGUISTICHE STRUCTURES	LESSICO VOCABULARY	FUNZIONI COMUNICATIVE FUNCTIONS	CULTURA E CIVILTÀ' CIVILIZATION
3-4	Verbo have got Aggettivi e pronomi dimostrativi Plurale dei sostantivi Possessive's There is/There are Some, any Preposizioni di luogo	Famiglia e animali domestici Casa e mobili	Parlare della propria famiglia Descrivere la propria casa	Saranno proposti argomenti relativi non solo alla civiltà dei paesi anglosassoni ma anche alla multiculturalità e all'integrazione; saranno inoltre introdotte tematiche riguardanti altre discipline.
5-6	Present simple variazioni ortografiche Avverbi di frequenza Espressioni di frequenza Preposizioni di tempo: at, in, on Parole interrogative Pronomi personali complemento	Routine quotidiana e ora Tempo libero e materie scolastiche	Parlare dell'ora Parlare di ciò che piace e non piace.	Saranno proposti argomenti relativi non solo alla civiltà dei paesi anglosassoni ma anche alla multiculturalità e all'integrazione; saranno inoltre introdotte tematiche riguardanti altre discipline.
7-8	Verbo can Imperativo Present continuous variazioni ortografiche Present continuous vs Present simple	Sport e abilità Abbigliamento e accessori	Parlare di abilità Comprare vestiti	Saranno proposti argomenti relativi non solo alla civiltà dei paesi anglosassoni ma anche alla multiculturalità e all'integrazione; saranno inoltre introdotte tematiche riguardanti altre discipline.

3. METODOLOGIE

L'apprendimento avverrà attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità, in simulazioni di contesti comunicativi autentici.

Le lezioni saranno articolate in unità di apprendimento, secondo il seguente schema metodologico:

L'apprendimento avverrà attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità, in simulazioni di contesti comunicativi autentici.

4. VERIFICHE

Verranno assegnate verifiche frequenti su singole abilità che saranno corrette in classe, e verifiche periodiche, sia scritte che orali, più distanziate nel tempo solitamente al termine di ciascuna unità didattica. Tali verifiche saranno strutturate in modo da comprendere più abilità e permetteranno di accertare il grado di apprendimento degli allievi e di verificare se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti. La valutazione avverrà sui livelli di abilità raggiunti e sulle capacità acquisite nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. I criteri per la corrispondenza tra livelli di conoscenza e di abilità e valutazione sono i seguenti:

DIECI/NOVE: raggiunge l'obiettivo in modo approfondito e personale e rielabora personalmente i dati anche in situazioni nuove;

OTTO: raggiunge l'obiettivo in modo completo ma meccanico e non del tutto personale;

SETTE: riconosce e ricorda alcune informazioni fra quelle richieste;

SEI: ha raggiunto gli obiettivi minimi in modo frammentario, meccanico e ripetitivo;

CINQUE: non raggiunge l'obiettivo e dimostra una scarsa conoscenza della lingua;

QUATTRO: non raggiunge l'obiettivo e dimostra una scarsa conoscenza della lingua;

TRE: non ha nemmeno provato ad assolvere le indicazioni date e non è in grado di elaborare esercizi di nessun tipo.

La valutazione finale al termine dell'anno terrà conto anche dell'impegno, della disponibilità, del miglioramento e del percorso effettuato dall'allunno, prendendo in considerazione comunque il livello di partenza individuato all'inizio dell'anno dall'elaborazione di un test d'ingresso che permette di determinare i prerequisiti di ciascun allievo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prove scritte oggettive (test, questionari vero/falso o a scelta multipla, completamenti, abbinamenti ecc.). Esse saranno valutate con punteggio trasformato in percentuale. Successivamente i valori percentuali verranno convertiti in valori decimali. Ad esempio una prova oggettiva in cui l'allunno ha svolto correttamente il 78% degli item richiesti verrà valutata 7,8. Saranno effettuati arrotondamenti sul registro, per eccesso o per difetto, in conformità alle seguenti indicazioni:

$7 - 7,1 = 7$; $7,2 - 7,3 = 7+$; $7,4 - 7,5 - 7,6 = 7,5$; $7,7 - 7,8 - 7,9 = 8-$

Il numero minimo delle verifiche sia scritte che orali sarà di due per periodo scolastico.

PROVE SCRITTE

COMPETENZA	INDICATORI	TOT. PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
LISTENING	Comprensione della lingua orale	10	10 = completa e approfondita 9 = approfondita 8 = buona 7 = sostanziale 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitata
READING	Comprensione della lingua scritta	10	10 = pienamente appropriata 9 = appropriata 8 = soddisfacente 7 = adeguata 6 = accettabile/aderente al testo 5 = parzialmente appropriata 4 = poco appropriata

WRITING	Produzione della lingua scritta	10	10 = pienamente appropriata 9 = appropriata 8 = soddisfacente 7 = adeguata 6 = accettabile/aderente al testo 5 = parzialmente appropriata 4 = poco appropriata
GRAMMAR	Conoscenza e uso delle strutture linguistiche di base	10	10 = ampia, articolata, corretta 9 = ampia e corretta 8 = buona 7 = discreta 6 = accettabile 5 = poco corretta 4 = poco comprensibile

PROVE ORALI

COMPETENZA	INDICATORI	TOT. PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
SPEAKING	Pronuncia e intonazione Accuratezza/Correttezza grammaticale Scioltezza ed efficacia comunicativa	10	10 = complete sicure e corrette 9 = complete 8 = buone 7 = discrete 6 = essenziali 5 = parziali 4 = limitate
CULTURE	Conoscenza di fatti, argomenti di attualità e tradizioni dei paesi di lingua anglofona Conoscenza Capacità espositiva (sia scritta che orale).	10	10 = complete sicure e corrette 9 = complete 8 = buone 7 = discrete 6 = essenziali 5 = parziali 4 = limitate

CONDIZIONI IRRINUNCIABILI

Affinché la **valutazione** dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), risulta importante garantire alcune condizioni:

- _ informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- _ avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- _ stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- _ evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità;
- _ usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- _ accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- _ esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- _ esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- _ consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento
- _ assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- _ predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno)

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti garantiscono la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite: **informativa scritta** a mezzo diario e incontri con i genitori previo appuntamento tramite diario.

FRANCESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Scrivere testi brevi e semplici e mail per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

2.CONTENUTI

Testo in adozione: **SUPER CLASSE II volume. RIZZOLI LANGUAGES F. Bigarani, E. Jaillet, S. Sediri.**

I contenuti saranno suddivisi in 6 unità didattiche, ciascuna delle quali svilupperà funzioni e strutture per il raggiungimento del livello A1.

La scansione temporale prevede due macro periodi:

TRIMESTRE

UNITE' D'APPRENTISSAGE	COIN GRAMMAIRE	LESSICO COIN LEXIQUE	FUNZIONI COMUNICATIVE COIN COMMUNICATION	CULTURA E CIVILTA' COIN CULTURE
1	Les articles indéfinis les pronoms personnels sujets etre, les verbs en –er , le forme interrogative.	L'alphabet les nombres de 0 à 20, les couleurs, le collège lematériel scolaire.	Chiedere e dare informazioni personali di base. Salutare, identificare un oggetto e una persona.	Les salutations en France
2	Les articles définis, le féminin des adjectifs, la forme negative, les prépositions avec les noms de pays et de ville.	Pays nationalités et capitales Les lieux	Demanderet dire la nationalité. Demander et dire l'adresse.	La France

PENTAMESTRE

UNITE' D'APPRENTISSAGE	COIN GRAMMAIRE	LESSICO COIN LEXIQUE	FUNZIONI COMUNICATIVE COIN COMMUNICATION	CULTURA E CIVILTA' COIN CULTURE
3	La traduction di perché ,aller,le pluriel des noms et des adjectifs.	Les matières scolaires, les parties de la journée , les mois , les saisons, les jours de la semaine, les nombres de 21 à 69 , l'heure	Dire ce qu'on aime et ce qu'on n'aime pas à l'école, demander et dire l'heure, parler de son emploi du temps.	L'école en France
4	Les adjectifs possessifs, le féminin, combien de, il y a, la forme interrogative 2, les verbes en –ir.	La famille, le caractère, les professions et les lieux de travail	Parler de sa famille , parler du caractère, demander et dire la profession.	Les fetes en France
5	Les adjectifs démonstratifs , l'adjectif quel, la forme negative 2, entendre et sentir, le féminin des adjectifs.	Les adjectifs démonstratifs , l'adjectif quel, la forme negative 2, entendre et sentir, le féminin des adjectifs.	Décrire l'aspect physique Exprimer une douleur physique.	La Francophonie
6	Le verbe Jouer, les pronoms toniques, les prépositions avec et chez, faire et prendre, oui ,si non.	Les sports, les lieux des sports , les instruments de musique, les animaux de compagnie.	Demander et dire le sport pratiqué, demander et dire l'instrument joué, parler d'un animal de compagnie.	Les grandes manifestations sportives.

3. METODOLOGIE

L'apprendimento avverrà attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità, in simulazioni di contesti comunicativi autentici.

Le lezioni saranno articolate in unità di apprendimento, secondo il seguente schema metodologico:

- presentazione dell'obiettivo e comprensione globale di un messaggio orale nel quale si sviluppa un lavoro di anticipazione e di previsione del filo conduttore e dei contenuti dell'unità
- ascolto e comprensione del dialogo attraverso il quale verrà successivamente analizzato il lessico e si effettuerà una riflessione sulle funzioni e sulle strutture analizzate.
- introduzione in modo graduale "delle funzioni comunicative " nei vari registri di lingua che serviranno come base per tutte le possibili e successive trasformazioni.

Attività di recupero ed approfondimento avranno luogo sistematicamente durante ogni lezione, con attività individuali e/o di gruppo ed assegnazione di esercizi attraverso il riuso del lessico in situazioni diverse.

E' previsto l'uso di strumenti di supporto, nonché di sussidi audiovisivi, fra cui:

- lim – uso di CD-rom per esercitazioni in gruppi o individuali, anche differenziate a seconda del livello, videoscrittura, navigazione e ricerca guidata in Internet;
- lettore DVD – visione di video e documentari semplificati con attività didattiche connesse;
- lettore CD – ascolto e comprensione dialoghi e brani con attività didattiche connesse.

4. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verranno assegnate verifiche frequenti su singole abilità che saranno corrette in classe, e verifiche periodiche, sia scritte che orali, più distanziate nel tempo solitamente al termine di ciascuna unità didattica. Tali verifiche saranno strutturate in modo da comprendere più abilità e permetteranno di accertare il grado di apprendimento degli allievi e di verificare se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti. La valutazione avverrà sui livelli di abilità raggiunti e sulle capacità acquisite nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. I criteri per la corrispondenza tra livelli di conoscenza e di abilità e valutazione sono i seguenti:

DIECI/NOVE: raggiunge l'obiettivo in modo approfondito e personale e rielabora personalmente i dati anche in situazioni nuove;

OTTO: raggiunge l'obiettivo in modo completo ma meccanico e non del tutto personale;

SETTE: riconosce e ricorda alcune informazioni fra quelle richieste;

SEI: ha raggiunto gli obiettivi minimi in modo frammentario, meccanico e ripetitivo;

CINQUE: non raggiunge l'obiettivo e dimostra una scarsa conoscenza della lingua;

QUATTRO: non raggiunge l'obiettivo e dimostra una scarsa conoscenza della lingua;

TRE: non ha nemmeno provato ad assolvere le indicazioni date e non è in grado di elaborare esercizi di nessun tipo.

La valutazione finale al termine dell'anno terrà conto anche dell'impegno, della disponibilità, del miglioramento e del percorso effettuato dall'alunno, prendendo in considerazione comunque il livello di partenza individuato all'inizio dell'anno dall'elaborazione di un test d'ingresso che permette di determinare i prerequisiti di ciascun allievo.

Prove scritte oggettive (test, questionari vero/falso o a scelta multipla, completamenti, abbinamenti ecc.). Esse saranno valutate con punteggio trasformato in percentuale. Successivamente i valori percentuali verranno convertiti in valori decimali. Ad esempio una prova oggettiva in cui l'alunno ha svolto correttamente il 78% degli item richiesti verrà valutata 7,8. Saranno effettuati arrotondamenti sul registro, per eccesso o per difetto, in conformità alle seguenti indicazioni:

$$7-7,1 = 7; 7,2 - 7,3 = 7+; 7,4 - 7,5 - 7,6 = 7,5; 7,7 - 7,8 - 7,9 = 8-$$

Il numero minimo delle verifiche scritte per quadrimestre sarà di 2 comprese delle prove comuni, somministrate periodicamente (inizio anno, e fine anno).

PROVE SCRITTE

COMPETENZA	INDICATORI	TOT. PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
COMPREHENSION ORALE	Comprensione della lingua orale	10	10 = completa e approfondita 9 = approfondita 8 = buona 7 = sostanziale 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitata
COMPREHENSION ECRITE	Comprensione della lingua scritta	10	10 = pienamente appropriata 9 = appropriata 8 = soddisfacente 7 = adeguata 6 = accettabile/aderente al testo 5 = parzialmente appropriata 4 = poco appropriata
PRODUCTION ECRITE	Produzione personale Lessico Strutture	10	10 = pienamente appropriata 9 = appropriata 8 = soddisfacente 7 = adeguata 6 = accettabile/aderente al testo 5 = parzialmente appropriata 4 = poco appropriata
GRAMMAIRE	Conoscenza e uso delle strutture linguistiche di base	10	10 = ampia, articolata, corretta 9 = ampia e corretta 8 = buona 7 = discreta 6 = accettabile 5 = poco corretta

PROVE ORALI

COMPETENZA	INDICATORI	TOT. PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
PRODUCTION ORALE	Pronuncia e intonazione Accuratezza/Correttezza grammaticale Scioltezza ed efficacia comunicativa	10	10 = complete sicure e corrette 9 = complete 8 = buone 7 = discrete 6 = essenziali 5 = parziali 4 = limitate

CONDIZIONI IRRINUNCIABILI

Affinché la **valutazione** dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), risulta importante garantire alcune condizioni:

- _ informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- _ avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- _ stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- _ evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità:
- _ usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- _ accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- _ esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- _ esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- _ consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento
- _ assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- _ predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti garantiscono la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite: **informativa scritta** a mezzo diario e incontri con i genitori.

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
IL CORPO E IL MOVIMENTO /SCIENZE MOTORIE	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e le rappresenta fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi riguardanti il proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. ARTISTICA	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. MUSICALE	<p>musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico- culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
--	--	--	---

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

IL CORPO E IL MOVIMENTO/SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare..) • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici di alcuni sport. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità motorie: velocità resistenza- forza-coordinazione-flessibilità attraverso test individuali Es. individuali e a coppie sulla coordinazione oculo-manuale.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi individuali di destrezza
GIOCO, SPORT, REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole a situazioni diverse di gioco • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita dell'hit ball, attraverso tornei di classe e verifiche scritte • Circuit training • Auto arbitraggio e segnapunti durante tornei di classe.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'esercizio fisico e sani stili di vita • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Saper utilizzare correttamente gli attrezzi • Saper adottare comportamenti appropriati per la propria sicurezza e quella dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione annuale dei propri dati antropometrici e dei propri miglioramenti sulle abilità motorie. • Conoscenza corretta delle varie parti del corpo e terminologia delle posizioni e dei movimenti particolari • Uso di diversi attrezzi sia grandi: cavallina pertica -trave-spalliera- materasso, sia piccoli: palla-palline da tennis-funicelle-clavette cerchi.. • conoscere i propri cambiamenti fisiologici in relazione all'es. fisico (respirazionepulsazioni...)

3. METODOLOGIA

Intervento settimanale per classe(meglio se due ore consecutive) Lavori individuali, a coppie, in piccolo gruppo
Suddivisi in squadre in modo equilibrato, suddivisi tra maschi e femmine

4. VERIFICHE

Test individuali
Verifiche pratiche sulle attività svolte e sugli sport affrontati Verifiche scritte
Osservazioni sistematiche sull'impegno e sul miglioramento

5. VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche :saranno registrate le abilità riferite agli obiettivi. Le annotazioni dei risultati vengono riportate su un quaderno triennale che rappresenta il diario personale di ogni allievo. L'alunno avrà così modo di rinforzare le conoscenze che acquisirà in palestra e durante le lezioni teoriche e di evidenziare i miglioramenti tecnici ,nonché il proprio cambiamento strutturale fisico e motorio.

Valutazioni quadrimestrali o per il trimestre e il pentamestre : rappresentano la sintesi delle verifiche relative agli obiettivi

Si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza 8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta abilità 6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della materia e soprattutto uno scarso impegno.

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità percettive. • Potenziamento della creatività. • Conoscenza delle strutture del linguaggio visuale. • Acquisizione della metodologia operativa. • Analisi dei principali fenomeni artistici della storia dell'arte. • Potenziamento e sviluppo delle capacità di progettazione e di organizzazione autonoma. 	<ul style="list-style-type: none"> • Primi elementi del linguaggio visivo:segno,punta,linea,la texture. • Le leggi percettive. • La lettura delle immagini. • Beni culturali anche del proprio territorio,il restauro e l'archeologo. • Le origini della creatività artistica. • Distinguere le principale forma d'arte:pittura,scultura. Architettura. • L'arte della preistoria. della Mesopotamia, dell'antico Egitto. • le caratteristiche del colore. • Gli accostamenti cromatici,l'arte greca e romana. • Osservazione degli alberi nella realtà e nell'interpretazione degli artisti. • La simmetria. l'arte romanica e gotica.

3. METODOLOGIA

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo : si partirà da situazioni problematiche atte a suscitare l'interesse degli alunni per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete che facciano riferimento anche alla realtà locale.

Il lavoro in classe prevede varietà di comunicazioni :stimolazione alla discussione e al dialogo .

Attività piu' complesse saranno completate a casa.

L'insegnante verificherà di volta in volta l' avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati(strumenti,attrezzature,materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche . Le fonti bibliografiche tradizionali (libri, opuscoli,giornali,) saranno integrati da fonti multimediali in relazione agli argomenti svolti.

4. VERIFICHE

La verifica ha sempre assunto un carattere prevalentemente formativo,considerando quali criteri determinati il livelli di partenza , l' impegno personale , le capacità individuali . la quantità delle informazioni assimilate , la qualità del metodo di lavoro e la maturazione delle abilità conseguenti. Il giudizio finale è quindi il risultato di una visione globale dell'alunno e del suo progredire attraverso il processo educativo . Ci sarà una valutazione degli elaborati grafico-pittorici attraverso l'applicazione delle tecniche coloristiche, la rappresentazione della realtà e la sua interpretazione. Si valuteranno le conoscenze dei vari periodi artistici attraverso verifiche e questionari.

5. VALUTAZIONE

Al termine di ogni tavola verrà assegnata una valutazione numerica affiancata quando necessario da giudizi sull'operatività affinché si migliori l' esecuzione. Valutando un disegno si può comprendere se la programmazione permetta a tutti i componenti della classe (compresi gli alunni in difficoltà) di intraprendere un percorso di valorizzazione e sviluppo delle proprie capacità grafico-estetiche. Ogni allievo ha il diritto e il dovere di formare una personale coscienza critica nei confronti del mondo dell'immagine . Per la valutazione si terrà conto delle capacità di base , del progressivo apprendimento e dei progressi di ogni singolo individuo. Gli obiettivi che saranno valutati sono: capacità di osservare, di esprimere, di applicare le tecniche coloristiche,e di raggiungere un efficace messaggio visivo. Per quanto riguarda le conoscenze della storia dell'arte,verrà assegnato un questionario di verifica sugli argomenti trattati a risposte aperte .Verrà impostato su 10 domande ,partendo dal punteggio massimo di 10 e verrà decurtato un punto per ogni risposta errata.La corrispondenza della valutazione numerica sarà la seguente: 10/9 pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.8:Capacità e abilità adeguate. 7 : discreta padronanza delle abilità .6 :essenziale e sufficienti abilità . 5: capacità e abilità parziali e frammentarie 4 ancato raggiungimento degli obiettivi.

IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITA
COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la notazione musicale : • conoscere le note sulle righe e negli spazi • conoscere la chiave di violino • Conoscere le regole del linguaggio musicale tradizionale • Comprendere la corrispondenza segno-suono nell'ambito di un intervallo di quinta (da sol a re) su uno strumento musicale (tastiera, flauto, chitarra) • Saper eseguire un dettato ritmico con note e pause • Saper scrivere, usando la notazione, semplici frasi musicali su tre suoni (dettato melodico) • Potenziamento delle abilità percettive (ascoltare, riconoscere, memorizzare) • Conoscere i seguenti elementi teorici: le durate, il setticlavio, la frazione che indica il tempo, le alterazioni, l'anacrusi. • Conoscere i parametri del suono e saperne parlare usando un linguaggio pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Suono e rumore: i diversi ambienti sonori. • I 4 parametri del suono: altezza, durata, intensità e timbro. Esercitazioni e valutazione • Le note sulle 5 righe e nei 4 spazi. • Esercizi di lettura della notazione nei brani da eseguire • I valori delle note • Ritmica: (ta e ti-ti con relative pause, terzine e quartine) • Solfeggio (dettato ritmico, melodico su 3 note in forma ludica) • Gli intervalli di 2° - 3° - 4° - 5° -6° 7° 8° • Test di ingresso sui parametri del suono (Bentley) • Le alterazioni musicali: diesis e bemolli

<p>ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo corretto lo strumento voce nel parlato e nel canto curando: <ul style="list-style-type: none"> • la postura, • la respirazione diaframmatica • l'emissione della voce... • Saper leggere in modo espressivo un brano letterario. • Saper intonare per imitazione suoni di diverse altezze ed intervalli. • Saper usare altri strumenti musicali melodici (tastiera e chitarra) e ritmici con i quali fare musica d'insieme • Saper eseguire brani semplici (su cinque note) per lettura o almeno per imitazione • Partecipare ad esecuzioni di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Brani sulle 3-5 note in tempi diversi: • Materiale dal libro di testo oppure brani dal più semplice al più difficile scelti tra i seguenti • Si-la-sol • Marcia • Giovannin • Il cucù • Piva piva • Tema di Mozart (ah, vou dirai je maman) • Carnevale di Venezia • Mary had a little lamb • Oh when the Saints go marchin' in • Inno alla gioia di Beethoven • Esecuzione del FA diesis e del SI bemolle (all'interno di brani come "Au clair de la lune")
<p>CAPACITÀ' DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e differenziare gli eventi sonori della realtà • Sviluppare la capacità di ascolto e di concentrazione per un tempo limitato ad un brano musicale di breve durata: da pochi secondi a 2-3 minuti • Comprendere gli elementi di base di un brano (parametri del suono, temi musicali) tramite l'ascolto guidato e saper compilare una scheda dettagliata. • Comprendere il brano musicale ascoltato per analizzarne il contenuto in base ai parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organologia • Esercizi di rinforzo per distinguere il suono più alto fra due, il movimento melodico di do-mi-sol • La musica presso le civiltà antiche. • Le forme musicali: • Il tema con variazioni, il rondò. (marcia turca di Mozart, rondò veneziano). • Il proprio brano musicale preferito (analisi ed alfabeto musicale) • I vari generi musicali: classico, moderno, sinfonico, bandistico, rock, jazz • La musica descrittiva: ascolto completo del carnevale degli animali di C. Saint-Saens con schede a domande aperte. • La favola musicale: Pierino e il lupo (conoscenza dei 7 strumenti e relativi temi musicali dei personaggi) • Il timbro dei diversi strumenti • Marcia di Radezky
<p>RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di rielaborare semplici frasi musicali sotto il profilo ritmico e melodico • Sviluppare la creatività avvalendosi di altri linguaggi artistici: disegno, danza, mimo... • Interpretare i brani musicali ideando semplici coreografie 	<ul style="list-style-type: none"> • Pensare e scrivere semplici variazioni a un tema dato. (si-la-sol, tema di Mozart) Coreografare brani diversi • Abbinare diversi gesti-suono a temi musicali. • Esercizi sulla creatività: un oggetto, un ambiente, un suono. • Sonorizzazione di fiabe o racconti inventati. • Idee per uno spettacolo usando il materiale sonoro studiato o ascoltato • Canzoni del repertorio leggero, classico, popolare da reinterpretare per un eventuale spettacolo

3. METODOLOGIA

L'insegnante guiderà la classe attraverso processi di apprendimento finalizzati alla costruzione attiva e creativa delle competenze, seguendo le fasi che qui, in modo generico e sintetico, sono descritte.

Attività basata sull'ESPERIENZA CONCRETA, volta a richiamare gli elementi noti e a introdurre altri nuovi (lettura di spartiti musicali, ascolti..)

Attività basate sull'OSSERVAZIONE RIFLESSIVA, volte a mettere in evidenza i nuovi elementi emersi (riflettere su dati e informazioni acquisite, accostarle e confrontarle alle conoscenze già consolidate)

Attività basate sulla CONCETTUALIZZAZIONE ASTRATTA, che parte dal vissuto dei ragazzi per giungere a concetti nuovi (organizzare i contenuti in schemi, ricavare regole o principi attraverso il metodo deduttivo, formulare ipotesi...)

Attività basate sulla SPERIMENTAZIONE ATTIVA, volte a consolidare l'acquisizione del nuovo, mettendo in pratica quanto appreso (esporre le conoscenze acquisite, sostenere prove di verifica, creare soluzioni anche in situazioni parzialmente nuove)

Le modalità d'insegnamento comprenderanno:

lezioni frontali, esercitazioni e approfondimenti individuali e in gruppi eterogenei, esercitazioni in "coppia d'aiuto" esercitazioni collettive per sviluppare l'obiettivo di musica d'insieme

4. VERIFICHE

- questionari a risposte multiple o aperte
- esecuzione al flauto di brani melodici e/o esercizi
- esecuzione di solfeggi ritmici e parlati.
- Dettato ritmico
- Interventi pertinenti durante le lezioni attraverso domande e conversazioni informali
- interrogazioni orali.
- Produzione di tavole grafiche

5. VALUTAZIONE

La valutazione si esprime con indicatori numerici come da tabella seguente:

10 obiettivo pienamente raggiunto: l'allievo padroneggia la materia con sicurezza ed autonomia

9 obiettivo conseguito con risultati apprezzabili, che lasciano ancora spazio al miglioramento col traguardo dell'eccellenza 8 obiettivo raggiunto con una buona sicurezza.

7 obiettivo raggiunto con una modesta

abilità 6 obiettivo raggiunto solo in parte

5 obiettivo che denota una scarsa conoscenza della

materia 4 obiettivo non raggiunto

Si terrà anche conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante l'attività